

NonSoloBiografie: Johann Wolfgang Goethe

Johann Wolfgang Goethe nacque a Francoforte sul Meno il 28 agosto del 1749.

Nel 1771 si laureò in giurisprudenza a Lipsia, dove aveva seguito corsi di disegno, medicina e scienze naturali. Tornato a Francoforte conobbe Herder, Jacobi e Klopstock, lesse autori mistici e neoplatonici e si avvicinò alla filosofia di Spinoza. Fu in questo periodo che compose I dolori del giovane Werther.

Nel 1775 si trasferì a Weimar come membro del Consiglio Segreto del Duca Carlo Augusto di Sachsen-Weimar, al servizio del quale si dedicò a studi di botanica, di mineralogia e si occupò di problemi politici.

Gli anni che seguirono furono molto felici per l'attività letteraria di Goethe, che compose le liriche Il Divino e Limiti dell'Umanità ed iniziò le stesure dell'Urfaust, dell'Ifigenia in Tauride, del Wilhelm Meister, del Tasso e dell'Egmont.

Nel 1782 gli fu conferito il diploma di nobiltà dall'imperatore Giuseppe II, che gli consentì di porre la particella von davanti al suo cognome. Il 3 settembre 1786 partì per l'Italia. Dalle note prese durante questo soggiorno scaturì, quaranta anni dopo, Viaggio in Italia.

Tornato in Germania, nel 1789, gli nacque il figlio Augusto da Christiane Vulpius e, negli anni seguenti, strinse una profonda amicizia con Schiller, che lo esortò a non abbandonare mai la redazione del Faust e con il quale collaborò alla stesura della raccolta di epigrammi Xenien. Nel 1808 fu insignito della Legion d'Onore da Napoleone.

Nel 1830, a Roma, gli morì il figlio Augusto. Goethe lo seguì il 22 marzo del '32, alcuni mesi dopo aver sigillato il manoscritto del Faust II.